

Veterinari e Medici di Famiglia: una sola voce per il cittadino

Per un approccio integrato ai temi della Salute Pubblica

- *Come si leggono le etichette delle carni?*
- *Quali sono le modalità con cui si producono oggi gli alimenti di origine animale?*
- *Quali sono le principali regole igienico-sanitarie per chi vive in casa con un animale?*
- *Sono sicuri i mangimi di cui si nutrono gli animali produttori di alimenti per l'uomo?*
- *Quali sono le regole per una corretta conservazione domestica dei cibi?*
- *Quali sono i benefici della convivenza con un animale per un bambino e per un anziano?*
- *È vero che una volta gli alimenti erano più saporiti e più sicuri?*
- *Come porsi di fronte agli allarmi sulla sicurezza alimentare che leggiamo sui giornali?*

Sono queste alcune delle domande che i cittadini si pongono sempre più frequentemente - stimolati dal proprio quotidiano o dai mass media - e per le quali hanno il diritto di avere a portata di mano le risposte dei veri professionisti della salute animale e della salute dell'uomo.

La paura dell'influenza aviaria (i medici veterinari utilizzano questo termine in luogo del più generico "aviaria") ha fatto risaltare l'interdipendenza tra salute umana e veterinaria e la necessità di interazione fra medici e veterinari anche nel campo dell'informazione e della divulgazione.

Questa collaborazione- già collaudata con successo nei Paesi anglosassoni con il cosiddetto "one medicine approach" (1) - fa ora il suo esordio nel nostro Paese grazie ai medici veterinari dell'ANMVI e ai medici di famiglia della FIMMG. E grazie al patrocinio e alla lungimiranza del nostro Ministero della Salute.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la sanità veterinaria come "la somma di tutti i contributi a completo benessere fisico mentale e sociale degli uomini attraverso la conoscenza e l'applicazione della scienza medico veterinaria". (2) La sicurezza degli alimenti di origine animale è l'esempio più efficace per avvalorare questa definizione. Ma chi vive a stretto contatto con un animale sa che non è il solo (3).

La collaborazione fra la professione veterinaria e quella medica per la condivisione del sapere scientifico e la sua divulgazione è dunque essenziale per la tutela e la promozione della sanità pubblica.

Per i medici veterinari e per i medici di famiglia la comunicazione al cittadino non può che essere attendibile e precisa. La correttezza dell'informazione che essi veicolano al pubblico discende dalla deontologia professionale e dal rigore proprio delle discipline medico-scientifiche. Il vantaggio è quello di riunire il sapere scientifico di entrambi e di condensarlo in un messaggio interdisciplinare ed univoco, che non lascia spazio ad approssimazioni, inesattezze e allarmismi.

Da oggi ogni cittadino può rivolgersi al veterinario e al medico di famiglia per avere una garanzia in più.

(1) Veterinary public health, British Medical Journal, 2005; 331:1213-1214 (26 November 2005).

(2) World Health Organization Study Group. Future trends in veterinary public health. *World Health Organ Tech Rep Ser* 2002; 907:1-85.

(3) EFSA's First Community Summary Report on Trends and Sources of Zoonoses, Zoonotic Agents and Antimicrobial resistance in the European Union in 2004 - Last updated: 26 January 2006.